

I rapporti tra Italia e Israele non si limitano al settore bellico o a quello energetico. Gli scambi tra Roma e Tel Aviv sono ben più profondi e arrivano a toccare un ambito spesso poco considerato, ma fondamentale per lo sviluppo di qualsivoglia tecnologia: quello della ricerca. Sembra una osservazione scontata, ma non lo è affatto: per implementare un sistema d'arma o disegnare un modello di produzione energetica efficace e versatile è prima di tutto necessario studiare, condurre esperimenti e - appunto - fare ricerca; senza quest'ultima, non è possibile raggiungere alcun risultato produttiv...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)